

simbologie, abbiamo scoperto i luoghi storici di Parma. La visita inizia dal Palazzo della Pilotta (da Pelota, gioco basco praticato in uno dei cortili del palazzo), uno degli edifici più caratteristici della città che custodisce al suo interno il Teatro Farnese, realizzato in soli sei mesi poiché completamente in legno decorato a finto marmo, famoso per la struttura ad impianto scenico mobile, le macchine per lo spostamento dall'alto di personaggi e l'ingegnoso sistema per l'allagamento della cavea in modo da poter inscenare naumachie. La Chiesa di S.Maria della Steccata, una sosta alla statua del Parmigianino e via verso Piazza Duomo. Visita alla Cattedrale con la cupola affrescata dal Correggio e la Deposizione, prima opera scultorea datata di Benedetto Antelami (1178). L'impronta di Antelami è ancora più evidente nel Battistero costruito in marmo rosa di Verona su pianta ottagonale. Pranzo a Fontanellato e nel pomeriggio visita della Rocca medievale che racchiude un piccolo gioiello costituito dalla "saletta di Diana e Atteone", affrescata nel 1524 da Francesco Mazzola detto il Parmigianino. Scorte allo spaccio di prosciutti di Parma, culatello e forme di Parmigiano Reggiano e rientro a Merate sotto una pioggia battente che ha impedito lo storico rinfresco a base di salamini, formaggio e vinello...ma che proporremo ancora più abbondante alla prossima gita che l'associazione sta organizzando per domenica 21 giugno a Trento e Riva del Garda. La gita si realizzerà se sarà raggiunto il numero minimo di 35 partecipanti entro la fine di maggio. Perciò, chi è interessato, si iscriva al più presto!

Confetti rossi e bianchi...

I migliori complimenti e tanti auguri per il futuro professionale ad Andrea e Davide per aver raggiunto il traguardo accademico del Dottorato di Ricerca e della Laurea Quadriennale.

Tanti auguri anche a Micaela che si sta preparando alla nozze con Pietro. Esse si svolgeranno **lunedì 8 giugno**, Parrocchia di S.Giovanni Battista di Cernusco Lombardone, ore 15.30.

Da segnare in agenda!

SABATO 30 MAGGIO 2009

Villa d'Adda (BG)

Ex Chiesa di S.Andrea Apostolo
in Catello

Ore 21.00

Il Coro La Torr terrà un concerto di
musica sacra e popolare a favore
dell'Associazione Onlus Fabio Sassi

Domenica 21 giugno: Gita giornaliera a Trento e Riva del Garda (minimo 35 partecipanti)

Prove regolari il mercoledì sera nel corso dei mesi di maggio e giugno.

Domenica 28 giugno, S.Marta, ore 21.00:

I corsisti del 3° anno di Ronzinante presenteranno una pièce teatrale ambientata nel contesto della guerra serbo-bosniaca. Regia di Stefano Panzeri e Lorenzo Corengia, musiche originali di Andrea Natale.

Si ricorda ai soci che non avessero ancora provveduto che è possibile versare la quota associativa per l'anno 2009. Grazie!

Il n. 134 di Choralia uscirà l'8 luglio.

CHORALIA



Anno XIV

N° 133, Marzo-Aprile 2009

Un albero per la solidarietà

Andrea Natale

In occasione del proprio 20° anniversario, l'Associazione Onlus Fabio Sassi ha ideato un'iniziativa di solidarietà originale alla quale aderirà anche il nostro coro. Le tradizionali raccolte fondi rappresenteranno infatti i frutti di un albero virtuale che ogni contribuente potrà continuare ad alimentare nel tempo attraverso i greetings con la figura di una stella a cinque punte, del valore di 1 euro l'uno, utilizzabili come elementi decorativi o bigliettini d'auguri. **Sabato 30 maggio, presso la ex Chiesa di S.Andrea Apostolo in Catello di Villa d'Adda**, il Coro La Torr terrà un concerto per la Fabio Sassi e raccoglierà offerte che andranno ad inaugurare "l'albero del coro" con un numero di stelle corrispondente al ricavato della serata. L'albero poi resterà costantemente in attesa di nuove stelle che potranno essere versate sia tramite altre iniziative organizzate dal coro, oppure anche dalle singole persone del circuito sociale che, tramite parenti o amici, volessero contribuire con un semplice gesto (anche solo 1 stella per 1 euro) alla "solidale ramificazione" dell'albero del coro. Motivo in più anche per non mancare al concerto del 30 maggio. Si

tratterà di uno spettacolo dedicato principalmente alla musica di matrice popolare, con un paio di brani inediti, ma ci sarà anche una sezione di canti sacri, anche qui con alcune novità. In occasione della prova generale del concerto, che si svolgerà la sera precedente, il coro e f f e t t u e r à u n a registrazione dei canti in repertorio con il nuovo impianto acquistato di recente e già sperimentato durante una prova domenicale suppletiva. Tale strumentazione verrà sfruttata dal coro ogni volta che vorrà registrare, in prova o anche *live*, il proprio repertorio e ricavarne magari dei supporti discografici a diffusione interna. Oggi infatti la tecnologia consente un *faidatè* nel recording ed esistono numerosi software progettati per questo. Ormai è un'esigenza diffusa quella di imprimere il suono e di lasciare una traccia audio di ciò che si fa, sia per potersi ascoltare, sia per potersi far ascoltare anche quando alcuni canti non ci saranno più o quando una stagione musicale resterà soltanto un ricordo non supportato da una traccia. Il coro infatti è sempre molto di più di quello che rappresenta o di come si p r e s e n t a i n u n determinato momento

della propria carriera. Nel corso del suo iter, il Coro La Torr ha attraversato fasi molto diverse tra loro e, come accaduto a poche realtà corali, si è trasformato e si è rifatto il trucco. Nei primissimi anni Ottanta il coro maschile incise due LP con i canti incunaboli. Vent'anni più tardi è uscito invece il cd "Armonie...sotto la Torre", un disco di canti principalmente natalizi a voci miste. Le tracce sonore dei vent'anni intercorsi si possono trovare esclusivamente sulle VHS di gite o anniversari (il 10° soprattutto) che il compianto Antonio Morganti realizzò con cura e passione. Di molte mini-stagioni artistiche o di alcune esperienze di breve durata (con il repertorio a sole voci femminili) non è rimasto nulla di impresso, se non nei ricordi delle persone che erano presenti e protagoniste. Un impianto di registrazione ad uso domestico può ovviare per il futuro a questo deficit documentario e archivistico perché consentirà al coro di registrare la propria voce e la propria presenza musicale quando vorrà, anche di anno in anno, senza rimanere troppo a

lungo privo di una testimonianza digitale del proprio impegno artistico e del valore umano e sociale ad esso correlato. Un ringraziamento dunque generale al Direttivo del coro che ha accettato di investire risorse in un processo di qualità, finalità essenziale per ogni organizzazione proiettata al futuro. Un ringraziamento poi speciale a Stefano Barbieri che sarà il tecnico della registrazione e che ha provveduto all'acquisto del materiale e ne ha studiato il funzionamento.

Carnevalia

Claudia Gariboldi

Con febbraio monellino Carnevale è qui vicino, tutti gli anni scanzonata arriva di Choralia la Carnetombolata. "Tutti in maschera!" si annuncia, ma di tanti è la rinuncia e la maschera più bella resta sempre e solo quella... C'è un grande tabellone...tutti in trepidazione! Sono lì presenti in tanti, soci, amici e conoscenti, ormai da anni in amicizia, lor ci seguon con letizia. Nel frattempo il Carrozone è partito ed è all'azione.

Gli organizzatori solerti sono pronti e tutti attenti, sono quelli che a lor dire si diverton da morire...

Per quest'anno hanno inventato un display animato, grandi numeri indossati da comporre alla chiamata e ridendoci per primi sbaglian spesso la giocata. Il notaio serio zitto passa il numero e solerte il presentator avverte "due... dodici...novanta..." dimmi te che cosa manca...

La valletta, poveretta, è un po' corta e un po' bassina e ogni volta lei ci prova, non la segna la cinquina, con sobbalzo da leone, tremolante il tabellone, un po' questo ed un po' quello, ci arriva al numerello!

"Forse ho fatto una cinquina!" urla la signora Pina...la verifica è immediata...giusta e buona la giocata! Tutti i premi presentati fanno mostra lì bel bello e ogni giocator vincente sceglie e il suo e solo quello...

Mai non manca qui al Coro un gran punto di ristoro, sia durante e dopo il gioco, grazie al nostro amico Ambrogio. Se permettermi potete, ora accenno un madrigale...un saluto e un arrivederci al prossimo... Carnevale!

Solidarietà per il terremoto in Abruzzo

Sante Fornasier
Presidente Feniarco

S.Vito al Tagliamento, 7 aprile 2009

Cari amici, siamo dolorosamente colpiti dalle notizie del tremendo terremoto che ha sconvolto L'Aquila e alcuni centri dell'Abruzzo. Esprimiamo il profondo cordoglio per le vittime e la vicinanza più solidale a tutti coloro che sono stati colpiti dalla catastrofe. In particolare vogliamo far sentire ai nostri amici dei cori abruzzesi la solidarietà fattiva di tutta la coralità amatoriale italiana aprendo una sottoscrizione per raccogliere fondi la cui destinazione sarà concordata con l'ARCA (Associazione Regionale Cori Abruzzo) per individuare i settori di intervento. È stato dunque aperto presso FENIARCO un conto dedicato presso il quale versare i contributi, a partire dalla Federazione stessa che mette a disposizione mille euro. Le coordinate sono le seguenti:

**Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
Piazza del Popolo, 5
33078—San Vito al**

Tagliamento (PN)

**IBAN
IT29 W063 4065 0101
0000 0005 362
Intestato a
FENIARCO**

Esprimiamo il vivo auspicio che questa profonda ferita possa essere al più presto rimarginata pur nella consapevolezza che resteranno irreparabili alcune perdite di legami umani, storici e culturali.

Visitando Parma

Elisa Carena

Domenica 19 aprile si è svolta l'ormai consueta gita giornaliera primaverile proposta dall'Associazione La Torr a Parma e Fontanellato. Purtroppo la giornata si è svolta all'insegna del maltempo che ci ha accompagnato durante l'intera visita dei luoghi parmensi. La pioggia però non ha impedito alla comitiva di godere delle bellezze dei luoghi, resi interessanti da un'eclettica guida che con brio, entusiasmo e competenza ha saputo guidarci alla scoperta di Parma. Tra citazioni storiche, aneddoti, ricostruzioni e

